

Mompilieri nostra Capitale

Tra le vie di un paesino rurale,
 tra qualche locanda e raro locale,
 l'Etna seppellì tutti i mattoni,
 più tragicamente che in Goldoni.
 Anni dopo si presentò una fanciulla,
 sembrava quasi sbucasse dal nulla,
 consigliava di scavare sotto la lava
 in un luogo che nessuno sospettava.
 Il simulacro si mostrò d'un tratto;
 anche il Papa ne restò esterrefatto.
 Come quel signore,
 scopritore di splendore,
 che armato di una vanga antica
 ritrovò la vecchia faccia amica.
 Non volle né gloria né compenso
 ma il dono che ci fece fu immenso.
 Potemmo così mostrare i lavori sopraffini
 del grandissimo maestro Antonello Gagini.
 Mompilieri sebbene non avesse cattedrale,
 da quel giorno divenne la nostra capitale.

Marco Distefano
 3B Liceo Scientifico
 IIS Francesco Redi
 Paternò-Belpasso